

Po - trai la - var - ti in ca - sa sen - za an - dar giù nel cor - ti - le! —

1. 2. 3.

2) Mio ca-ro a-mi-
3) Pas - sa - no gli an-
Coro: Dai dai ri-di con noi e non pensar. —

Re mf Re Sim Re
ripete sfumando

Là dove c'era l'erba ora c'è una città.

Questa è la storia di uno di noi,
anche lui nato per caso in via Gluck
in una casa fuori città...
Gente tranquilla che lavorava!
Là dove c'era l'erba... ora c'è
una città
e quella casa in mezzo al verde ormai
dove sarà!

Questo ragazzo della via Gluck
si divertiva a giocare con me
ma un giorno disse: «Vado in città!»
E lo diceva mentre piangeva
Io gli domando: «Amico, non sei contento!
Vai finalmente a stare in città!»

Là troverai le cose che non hai
avuto qui!
Potrai lavarti in casa senza andar
giù nel cortile!

Mio caro amico - disse - qui son nato

e in questa strada io lascio il mio cuore!
Ma come fai a non capire...
È una fortuna per voi che restate
a piedi nudi a giocare nei prati
mentre là in centro respiro il cemento!»

Ma verrà un giorno che ritornerò
ancora qui...
e sentirò l'amico treno che
fischia così: «wa wa».

Passano gli anni... ma otto son lunghi,
però quel ragazzo ne ha fatta di strada,
ma non si scorda la sua prima casa,
ora coi soldi, lui può comperarla...
Torna e non trova gli amici che aveva
solo case su case... catrame e cemento!

Là dove c'era l'erba... ora c'è
una città
e quella casa in mezzo al verde ormai
dove sarà!
Dài, dài, ridi con noi
e non ci pensar.